



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2022 del 10/07/2012

Prot n° 201202033 del 07/03/2012

Ditta proponente MEROLLI s.r.l.

Oggetto Ampliamento deposito oli minerali per incremento stoccaggio bitumi

Comune dell'intervento CELANO **Località** Loc. AIA di FURI

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/06, all.IV, punto 8 lettera g

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali ing. Martini (delegato)

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ sov. Marzolo (delegato)

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

Relazione istruttoria

Istruttore geom. Di Ventura

vedi relazione allegata.

Osservazioni pervenute

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta MEROLLI s.r.l.



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento deposito oli minerali per incremento stoccaggio bitumi
da realizzarsi nel Comune di CELANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

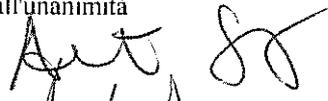
ESPRIME PARERE

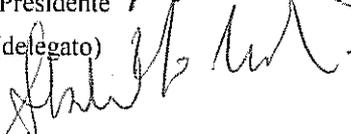
DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

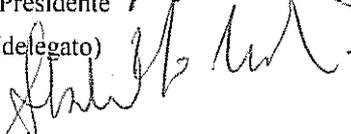
Al fine di acquisire:

- relazione geologica, debitamente sottoscritta dal tecnico, con adeguato studio idrogeologico;
- descrizione delle fasi di cantierizzazione e delle opportune mitigazioni;
- previsione di un monitoraggio della falda sotterranea da concordare con l'ARTA.

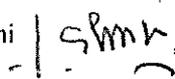
I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente 

ing. Martini (delegato) 

avv. Valeri 

dott. Del Sordo (delegato) 

dott. Gerardini 

sov. Marzolo (delegato) 

geol. Ferrandino (delegato) 

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

Sintesi dell'intervento.

La Merolli S.r.l. è una società che opera nella commercializzazione di prodotti petroliferi, in particolare di gasolio (per uso autotrazione, riscaldamento e agricolo), bitumi e oli lubrificanti.

La società attualmente è proprietaria di un deposito commerciale di oli minerali che ha una volumetria complessiva pari a 516,3 m³, di cui 338,75 m³ per lo stoccaggio di gasolio per uso autotrazione, 10 m³ per lo stoccaggio di gasolio per uso privato interno, 50,75 m³ adibiti allo stoccaggio di gasolio per uso agricolo, 100,8 m³ adibiti allo stoccaggio di bitume e 16 m³ agli oli lubrificanti.

I volumi di cui sopra sono ottenuti tramite serbatoi completamente interrati, ad eccezione del serbatoio da 10 m³ (fuori terra) che è adibito allo stoccaggio di gasolio per uso privato e degli oli lubrificanti che vengono stoccati in un deposito di dimensioni 5 x 4 metri.

Al fine di incrementare l'attività economica, anche sulla base di nuove richieste, la ditta ha programmato un ampliamento dello stoccaggio di bitume di 2.000 mc che in aggiunta ai 100,8 mc attuali comporta uno stoccaggio complessivo di 2.100,8 mc, la nuova vasca di deposito verrà realizzata su di un'area di proprietà della ditta stessa adiacente al deposito commerciale esistente.

INDICATORE	ESITO VERIFICA
<i>1) Caratteristiche generali dal punto di vista fisico e antropico in cui si individua il sito</i>	
<i>Altimetria</i>	Il deposito è ubicato a circa 697 m s.l.m. e quindi la zona non è soggetta a vincolo paesaggistico
<i>Litorali Marini</i>	Il deposito è posizionato a circa 70 Km dalla costa (in linea d'aria) e quindi si trova abbondantemente al di fuori dalla fascia di rispetto del confine interno dal Demanio Marittimo
<i>2) Usi del suolo</i>	
<i>Aree sottoposte a vincolo idrogeologico</i>	L'area in cui si trova il deposito non è soggetta a vincolo idrogeologico
<i>Aree boscate</i>	L'area in cui si trova il deposito non è un'area boscata
<i>Aree agricole di particolare interesse</i>	L'area in cui si trova il deposito non è un'area agricola di particolare interesse
<i>3) Protezione della popolazione dalle molestie</i>	
<i>Distanza da nuclei abitati</i>	Non sono presenti nuclei abitati in un raggio di 1 Km dal deposito.
<i>Distanza da funzioni sensibili</i>	Non sono presenti funzioni sensibili (intese come strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo) in un raggio di 1 Km dal deposito.
<i>Distanza da case sparse</i>	Le case più vicine al deposito sono alcune abitazioni isolate. La distanza in linea d'aria fra le case (isolate) più vicine e il deposito è pari a circa 400 metri (distanza misurata da una posizione baricentrica del deposito).
<i>4) Protezione delle risorse idriche</i>	



<i>Soggiacenza della falda</i>	In base ai dati riportati all'interno della Relazione Geologica e Geotecnica eseguita per l'area in esame è stata accertata l'assenza di falda acquifera alla quota di imposta delle fondazioni.
<i>Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile</i>	Non sono presenti opere di captazione di acque ad uso potabile in prossimità del deposito.
<i>Distanza da corsi d'acqua e da altri corpi idrici</i>	Non sono presenti corsi d'acqua né corpi idrici di una certa importanza a distanza inferiore a 150 metri dal deposito. Il corso d'acqua più vicino al deposito è il rio "Le Foci" e si trova a 250 metri dal deposito. Si è quindi al di fuori della fascia di rispetto prevista nella L.R. 18/83 all'art. 80.
<i>Contaminazione di acque superficiali e sotterranee</i>	L'area in cui circoleranno gli automezzi sarà completamente impermeabilizzata con un manto bituminoso di tipo stradale, con idonee pendenze. Per le acque meteoriche di prima e seconda pioggia è stato previsto un sistema di raccolta dalle fasi di stoccaggio, movimentazione e manipolazione. In tal modo le acque piovane dei piazzali saranno convogliate, attraverso pozzetti e griglie di raccolta ed una rete fognante dedicata, alla vasca di prima pioggia. E' prevista inoltre una vasca di prima pioggia di volume pari a 16 mc.
<i>Vulnerabilità degli acquiferi</i>	L'area in cui sorge il deposito non ricade all'interno di una zona di Vulnerabilità degli Acquiferi.
5) Tutela da dissesti e calamità	
<i>Aree esondabili (P.S.D.A. Regione Abruzzo)</i>	L'area in cui sorge il deposito non rientra nelle zone perimetrate sia all'interno della Carta della Pericolosità Idraulica sia nella Carta del Rischio Idraulico
<i>Area in frana o in erosione (P.S.A.I. – Autorità di Bacino Liri-Garigliano)</i>	L'area in cui sorge il deposito non rientra nelle zone perimetrate nelle Carte del Rischio contenute all'interno del P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano
<i>Aree sismiche</i>	L'area in cui sorge il deposito rientra in una zona con il rischio sismico classificata come zona 1 , ai sensi dell'OPCM 3274 del 20/03/2003
6) Protezione di beni e risorse naturali	
<i>Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)</i>	L'area in cui sorge il deposito non rientra in nessuna fra le aree classificate all'interno del Piano Regionale Paesistico
<i>Aree naturali protette</i>	L'area in cui sorge il deposito non rientra all'interno di: un'area naturale protetta nazionale, un parco naturale regionale, una riserva, un monumento naturale, un'oasi di protezione faunistica, una zona umida protetta, né in un'area contigua o in una fascia di rispetto di una delle ipotesi di cui sopra



G
T
B
M

<i>Siti Natura 2000</i>	L'area in cui sorge il deposito non rientra all'interno di un Sito di Importanza Comunitaria (zona SIC) né in una Zona di Protezione Speciale (ZPS), così come classificate nel D.M. 03/04/2000.
<i>Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici</i>	L'area in cui sorge il deposito non ricade in una zona con presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici.
<i>Zone di ripopolamento e cattura faunistica</i>	L'area in cui sorge il deposito non ricade in una zona di ripopolamento e cattura faunistica.
7) Aspetti urbanistici	
<i>Aree industriali</i>	L'area in questione è ubicata in una zona pianeggiante ricompresa urbanisticamente, secondo il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Celano (AQ), nella Zona D3 "Zona Mista Produttiva, Commerciale, Direzionale e per Servizi"
8) Aspetti strategico-funzionali	
<i>Dotazione di infrastrutture</i>	L'area è ubicata in una posizione strategica in quanto si trova a poca distanza (circa 1 Km) dall'imbocco dell'autostrada A24- A25 (casello di Celano-Aielli).
<i>Vicinanza a distretti industriali</i>	Nei pressi del deposito sono presenti importanti stabilimenti produttivi quali acciaierie e lavorazioni metalliche in genere.

Nella relazione di verifica si precisa inoltre che:

- il deposito è ubicato all'interno di una zona industriale-commerciale;
- si svolge esclusivamente una attività di tipo commerciale, senza alcun tipo di trasformazione e/o lavorazione di prodotti;
- il deposito è ubicato a poca distanza (circa 1 Km) dall'imbocco dell'autostrada A24-A25 (casello di Celano-Aielli) ed in un'area prossima rispetto al bacino di utenza, fornito da un sistema viario che può tranquillamente tollerare il traffico di automezzi in ingresso ed in uscita;
- il progetto in esame prevede un ampliamento di un deposito commerciale di oli minerali esistente, regolarmente autorizzato e funzionante da molti anni (dal 1969) e che sarebbe realizzato in un'area adiacente a quella già occupata dal deposito stesso.

L'area in oggetto è situata nella zona sud del territorio del Comune di Celano, catastalmente individuata al foglio 25 particella n° 361.

Il deposito attuale si sviluppa su un'area della superficie di circa mq. 6.400 la stessa è divisa in due lotti contigui ma distinti, accessibili entrambi direttamente da una strada vicinale; nel primo lotto, di circa 1.400 mq insiste il deposito di gasolio per uso agricolo ed un impianto secondario di volume pari a 50,75 mc, in area delimitata con una pensilina di carico dedicata, piazzale di accesso e viabilità interna per la circolazione degli automezzi; nel secondo lotto, di circa 5.000 mq, sono ubicati i parcheggi esterni, il deposito di gasolio uso autotrazione (con un impianto principale di circa 350 mc di capacità divisi in 3 serbatoi: di 144, 144 e 50,75 mc), un serbatoio fuori terra di volume pari a 10 mc per gasolio per uso privato ed infine un serbatoio per lo stoccaggio del bitume di volume pari a 100,8 mc il tutto con relativa pensilina di carico, la pesa e un fabbricato ad uso



Ca
/

au

ma

ma

uffici e rappresentanza con al piano terra il magazzino attrezzi e rimessa autobotti, oltre al piazzale di accesso e manovra.

L'ampliamento in oggetto, prevede un aumento della capacità di stoccaggio del bitume, attraverso la realizzazione di una vasca-cisterna interrata.

La localizzazione della nuova cisterna è prevista nel lotto posto a confine con il deposito odierno, di proprietà della stessa ditta, con un collegamento delle viabilità e delle strutture connesse alla manutenzione, pesatura e controllo dell'intero impianto.

L'intervento di progetto potenzia di 2.000 mc la capacità di stoccaggio odierna, portando il quantitativo totale stoccabile a 2.516,30 mc (pari a 2.448,78 tonnellate) di cui 399,5 mc (333,58 tonnellate) di gasolio, 16 mc (14,4 tonnellate) di oli lubrificanti e 2.100,8 mc (2.100,8 tonnellate) di bitume.

L'area da destinare all'ampliamento è situata a ovest dell'impianto esistente, catastalmente individuata al foglio 25 particelle dalla n° 356, 357, 358, 359 e 360 e si estende per circa 12.000 mq confina a nord con la strada comunale d'accesso ai lotti, a est con il deposito esistente, a sud e a ovest con l'area industriale in cui sono presenti insediamenti produttivi.

L'area in cui sarà realizzato l'ampliamento del deposito è pianeggiante e totalmente priva di vegetazione arbustiva e/o arborea.

Planimetricamente l'intervento di progetto oltre all'ampliamento della capacità di stoccaggio comporta un riassetto logistico dell'intero deposito, con un intervento migliorativo per la viabilità e la distribuzione interna dell'area.

Quantitativamente il deposito nella configurazione finale si svilupperà su un'area di mq 17.400, ovvero i 6.400 mq dell'esistente sommati agli 11.000 mq. di ampliamento.

In definitiva l'ampliamento di progetto consisterà nella realizzazione di:

- 1) Una vasca interrata per lo stoccaggio di bitume di volume nominale pari a 2.000 mc.

La vasca sarà realizzata, completamente interrata, in calcestruzzo armato con pareti di spessore variabile dai 40 ai 60 cm, appoggiata su apposita struttura di fondazione a piastra superficiale di spessore pari a 80 cm, formata da una platea in calcestruzzo armato ed un magrone di sottofondazione. La vasca sarà chiusa superiormente con un solaio alveolare di tipo industriale, carrabile, di spessore pari a 60 cm (carico 3.000 Kg/mq).

La vasca sarà dotata di un locale tecnico da costruirsi in adiacenza alla stessa, sarà completamente interrato ed al suo interno si prevede la realizzazione di una scala di accesso; all'interno dello stesso saranno installate le pompe del bitume, destinate al carico delle autobotti e al travaso dei settori della vasca.

La vasca sarà divisa in settori al fine di mantenere la temperatura a diversi valori; sul fondo della stessa saranno installate delle serpentine metalliche all'interno del quale circolerà l'olio diatermico per il mantenimento della temperatura del bitume attorno ai 70-150°C massimo.

E' comunque da tenere presente che anche nel caso ci fosse una perdita dalla vasca, il bitume a contatto con la parete, a temperatura del terreno circostante, si raffredderebbe immediatamente al di sotto di 100 °C. in tali condizioni il bitume diventa solido e tapperebbe di conseguenza la falla: una specie "autosigillatura".

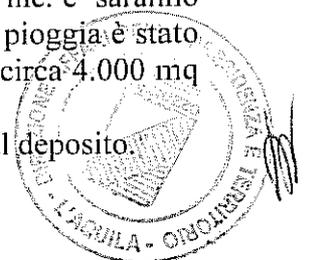
- 2) N. 2 pensiline di carico del bitume progettate per il carico contemporaneo di n. due automezzi;

- 3) Sistema di regimentazione e canalizzazione delle acque meteoriche.

L'area in cui circoleranno gli automezzi sarà completamente impermeabilizzata con un manto bituminoso di tipo stradale, con idonee pendenze; per le acque meteoriche di prima e seconda pioggia è stato previsto un sistema di raccolta dalle fasi di stoccaggio, movimentazione e manipolazione.

Le acque di prima pioggia verranno convogliate su di una vasca di volume pari a 16 mc. e saranno smaltite come acque reflue tramite ditte autorizzate.; il volume della vasca di prima pioggia è stato calcolato in base alle indicazioni fornite dalla L.R. n. 31 del 29/07/2010 ed è pari a circa 4.000 mq (superficie impermeabilizzata) x 4 mmq = 16 mc..

Le acque di seconda pioggia saranno invece scaricate nel fosso di raccolta limitrofo al deposito.



Il quantitativo complessivo dei prodotti minerali movimentati sarà pari a circa 36.869 tonnellate all'anno.

Considerando che ogni autobotte può trasportare mediamente 28.000 Kg di prodotto, si è calcolato che il numero totale di autobotti che circoleranno per il deposito è di 1.317 ATB in ingresso e altrettante in uscita (poiché il deposito è solo commerciale).

Considerando inoltre 225 giorni lavorativi all'anno, il numero giornaliero di ATB in transito in ingresso ed in uscita dal deposito è pari a circa 12 ATB al giorno.

Dal momento che il deposito rimane aperto 10 ore al giorno, si avrà un traffico di una ATB ogni 50 mn circa.

Dall'esame delle prescrizioni degli strumenti di pianificazione presi a riferimento risulta una sostanziale conformità delle caratteristiche del deposito e la rispondenza a tutte le disposizioni previste dalle normative vigenti.

In particolare per il deposito in oggetto non esistono vincoli derivanti dal rischio idraulico; è allegata al progetto una relazione geologica alla quale si rimanda per le determinazioni specifiche. Si tiene, inoltre, in considerazione che:

- l'ampliamento del deposito sarà realizzato all'interno di un'area classificata come Zona D3 "Zona Mista Produttiva, Commerciale, Direzionale e per Servizi" secondo il vigente P.R.G. del Comune di Celano;
- vi si svolge esclusivamente una attività di tipo commerciale, senza alcun tipo di trasformazione e/o lavorazione di prodotti;
- all'interno del deposito non vi sono punti di emissioni in atmosfera soggetti ad autorizzazione;
- il deposito è ubicato a poca distanza (circa 1 Km) dall'imbocco dell'autostrada A24-A25 (casello di Celano-Aielli) ed in un'area prossima rispetto al bacino di utenza, servito da un sistema viario che può tranquillamente tollerare il traffico di automezzi in ingresso ed in uscita;
- il progetto in esame prevede un ampliamento di un deposito commerciale di oli minerali esistente, regolarmente autorizzato e funzionante da molti anni (dal 1969) e che sarebbe realizzato in un'area adiacente a quella già occupata dal deposito stesso.

Dalle analisi degli impatti ambientali riportate nello studio non sono emerse particolari criticità sotto tutti gli aspetti ambientali esaminati.



Handwritten signature/initials

Handwritten mark

Handwritten signature/initials

Handwritten mark